



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico **SAIS067002**
www.iismatteifortunato.edu.it

**Documento
del
Consiglio di classe**

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE A
SEDE Fortunato
Anno scolastico 2022/23

INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

ARTICOLAZIONE: Gestione dell’Ambiente e del Territorio

Il coordinatore di classe

Rita Goglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe V Sez. A sede “G. Fortunato”

- ❖ Vista la legge del 10/12/1997 n.° 425;
- ❖ Visti i D.P.R.n° 323/98; 356/98;357/98;358/98;
- ❖ Visto il D.M. n.429/2000; O.M.8 aprile 2009, n.40 e successive m. e i.;
- ❖ Viste le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale in modalità DAD e /o in presenza;
- ❖ Visto il D.P.R. 122/09;
- ❖ Vista l’O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332;
- ❖ Visto il P.T.O.F.;
- ❖ Viste le attività educativo-didattiche curricolari ed extracurricolari svolte dalla classe, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM;
- ❖ Considerati i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nel monoennio;
- ❖ **Vista l’Ordinanza MINISTERIALE n.45 del 09 marzo 2023** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023;

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell’O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE pag.4

- 1.1. Breve descrizione dell'Istituto
- 1.2. Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici
- 1.3. Profilo della classe e Quadro orario
- 1.4. PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale
- 1.5. Traguardi attesi in uscita

2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE pag. 9

- 2.1. Percorsi didattici, competenze in uscita e attività didattiche svolte di Educazione Civica

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE pag. 11

- 3.1. Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo
- 3.2. Modalità di lavoro- metodologie innovative (PTOF)
- 3.3. Strumenti didattici

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI pag. 12

- 4.1. Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento di indirizzo (PECUP)
- 4.2. Competenze del Percorso progettuale (PCTO) con specifico riferimento all'EQF.

PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L' INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI pag.15

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

- 5.1. Alunni con BES – Piano annuale inclusione.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI pag. 16

- 6.1. Attività di recupero/potenziamento
- 6.2. Attività/progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa
- 6.3. Percorsi tematici interdisciplinari
- 6.4. Attività di Orientamento in uscita.
- 6.5. Attività previste per favorire la transazione ecologica e culturale

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE pag. 20

- 7.1. Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD) pag. 21

- 8.1. Competenze PNSD in uscita

PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 24

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

- 9.1. Tipologie di verifiche
- 9.2. Tabella di corrispondenza giudizio/voto-Tabella di corrispondenza giudizio/comportamento – Rubrica valutazione autentica(PTOF)
- 9.3. Elementi e criteri per l'ammissione all'esame di stato
- 9.4. Elementi e criteri per la valutazione finale

PARTE QUARTA: ALLEGATI

pag. 34

- A. Griglia di valutazione prova orale
- B. Griglia di valutazione prima prova
- C. Griglia di valutazione seconda prova
- D. Relazione finale Tutor PCTO
- E. Programmi svolti
- F. Esiti prove di simulazione

PARTE PRIMA

CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

1.1 Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" rappresenta una importante realtà educativa per la città di Eboli e le comunità limitrofe.

Il tasso di pendolarismo, pur non essendo molto alto, in quanto la Scuola è frequentata principalmente da studenti residenti nel Comune di Eboli, impone la necessità di adattamenti all'orario delle lezioni a causa della inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico alle reali esigenze dell'utenza.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli;

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione.

La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i

laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24 con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa).

L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 712 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa).

Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (7,3%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

1.2 Profilo culturale, educativo e professionali dei Tecnici

Competenze comuni

Il percorso degli istituti tecnici è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini e PCTO.

1.3 Profilo della classe e Quadro orario

La classe V sez. A della sede "G. Fortunato" dell'I.I.S. 'Mattei-Fortunato' di Eboli, è costituita da 19 alunni, tutti frequentanti e nessun ripetente.

L'iter scolastico degli alunni non ha registrato, nel complesso, significative dispersioni.

Nella classe sono presenti, sin dal primo anno del percorso scolastico, tre alunni con Bisogni Educativi Speciali; per due di essi è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e, per la terza alunna, un Piano Educativo Individualizzato (**PEI**) di **Tipologia B**: Percorso Personalizzato con prove equipollenti per le discipline di matematica e Inglese e prove non differenziate, ma identiche, per tutte le altre discipline (secondo il D. Lgs. 66/2017, suo allegato B e il D. Lgs. 96/2019).

L'alunna è stata seguita, nell'anno scolastico in corso, da due insegnanti di sostegno, per un totale di 15 ore di sostegno, ripartite come 9 + 6, attribuite alla classe.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono ben integrati nel gruppo classe e hanno un buon rapporto con tutti i compagni, che li hanno accolti positivamente fin dai primi momenti.

La classe, dunque, è apparsa fin dal primo anno alquanto diversificata per quanto riguarda le competenze in ingresso degli alunni, per le loro realtà di provenienza e per i loro ritmi e stili di apprendimento. Tutto questo è stato un punto di forza per la classe stessa, in quanto ha costituito un arricchimento per tutti gli studenti che, nel corso del quinquennio, sono notevolmente maturati sia per quanto riguarda la formazione umana, sia per quanto riguarda una certa sensibilità verso le problematiche dell'alterità e le problematiche relazionali e sociali più in generale.

Gli alunni, negli anni, sono diventati più disponibili a collaborare fra di loro e più educati con gli insegnanti: tutto questo anche grazie al costante dialogo educativo da parte di tutti i docenti che si sono di volta in volta avvicinati; dialogo che ha mirato costantemente a perseguire determinati obiettivi metacognitivi come il rispetto degli altri, l'osservanza delle norme scolastiche ed un maggiore autocontrollo e autodisciplina.

Per quel che concerne l'aspetto didattico, la classe si presenta alquanto eterogenea: all'interno di essa vi è un gruppo di alunni più responsabili e più studiosi, che sovente ha svolto lavori di approfondimento in talune discipline condividendoli, poi, col resto della classe; alcuni studenti hanno partecipato ad attività di orientamento in entrata, a percorsi di valorizzazione delle eccellenze (come le Olimpiadi di Italiano e di Matematica) e sono stati spesso trainanti anche per il resto della classe nella partecipazione attiva a convegni e seminari svolti nel corso degli anni.

Un altro gruppo di alunni, più corposo nella classe, ha mostrato, invece, nel corso del quinquennio un minore impegno e una maggiore fragilità generale. Tali alunni, meno volenterosi, sono stati sempre spronati dagli insegnanti a migliorare, valorizzando i loro punti di forza.

L'azione didattica dei vari docenti ha sempre mirato a percorsi diversificati, fatti salvi i nuclei essenziali delle conoscenze che sono sempre stati evidenziati nel corso degli anni e la metodologia di studio è stata impostata sulla riflessione, l'elaborazione e l'arricchimento personale.

L'insegnamento della maggior parte delle discipline è stato regolare per la classe nel corso dell'ultimo triennio del percorso di studi; per alcune altre discipline, invece, vi è stato un cambiamento del corpo docente fra il secondo biennio ed il quinto anno: per quanto riguarda la disciplina di Inglese, vi è stata una notevole discontinuità di insegnamento durante tutto il terzo anno, con l'inserimento, poi, della nuova insegnante al quinto anno di studi.

Nonostante gli obiettivi raggiunti non siano sempre stati rispondenti alle reali potenzialità della classe, gli studenti hanno interiorizzato le norme comportamentali e sociali mostrando una maturità adeguata a proseguire con successo il proprio percorso lavorativo o di studio.

Quadro orario della classe

DISCIPLINE	Monte orario settimanale				
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	0	0	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Tecnologia e Tecniche di Rapp. Grafica	3	3	0	0	0
Tecnologie informatiche	3	0	0	0	0
Scienze e Tecn. Applicate	0	3	0	0	0
Geografia Generale ed economica	1	0	0	0	0
Biotechnologie Agrarie	0	0	2	2	0
Economia, Est., Mark. e Legisl.	0	0	2	3	3
Genio Rurale	0	0	2	2	2
Produzioni Animali	0	0	3	3	2
Produzioni Vegetali	0	0	5	4	4
Trasformazione dei Prodotti	0	0	2	2	2
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	0	0	0	0	4
Matematica e Complementi di Matematica	0	0	4	4	0
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale

1.5 Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le

situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

2. PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

2.1 I percorsi didattici e competenze in uscita di educazione civica.

L'insegnamento/apprendimento di educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO successivamente integrata con l'obbligo dell'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

In ottemperanza dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la revisione di curricula, la scuola ha dato una revisione dei percorsi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni e per armonizzare i contenuti già previsti nelle rispettive progettazioni.

In particolare, la progettazione richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, già presente nel Curricolo verticale della scuola in relazione all'insegnamento di "Educazione Civica". Le Unità formative, così definite, sono finalizzate a fornire ai nostri alunni, oltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche le regole di convivenza civile, per affrontare le sfide del futuro secondo gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030.

La scuola, in tal senso, ha individuato dei percorsi trasversali pluridisciplinari da sviluppare nell'arco del quinquennio con competenze da valutare oralmente tramite la Griglia di Valutazione autentica (PTOF), che già contempla gli indicatori afferenti a comportamenti improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. Le tematiche hanno sviluppato percorsi adeguati alle esigenze dei ragazzi e del territorio d'appartenenza.

Gli insegnamenti relativi al curriculum di Educazione Civica sono trasversali al curriculum delle discipline di insegnamento e rispondono ai seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Inglese

Italiano

Matematica

Storia

PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI EDUC.CIVICA

UNITA' FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE e DURATA	TEMI CURRICOLARI	Tematiche riferite alla L. 92/2019 e agli Obiettivi dell'Agenda 2030
Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Italiano 2 ore	Sintesi del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità	Educazione alla cittadinanza attiva
Conoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento giuridico	Storia 5 ore	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	Costituzione e istituzioni dello Stato
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Italiano 3 ore Storia 3 ore Inglese 3 ore	Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali L'Italia nel contesto internazionale; Le funzioni dell'ONU; Il ruolo della NATO; (Italiano Storia) La Brexit (Inglese)	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali anche attraverso un'analisi scientifica	Storia 4 ore Matematica 3 ore Inglese 4 ore	Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano; Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni (Storia); Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) (Lingua inglese); Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici (Matematica)	Obiettivo 10 Obiettivo 16
Prendere coscienza che la guerra è una forma di violenza collettiva armata fra gruppi organizzati	Storia 6 ore	Le guerre e la pace; Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.	Obiettivo 16
	VALUTAZIONE Voto finale esplicitato come media fra le valutazioni attribuite alle prove individuali delle singole discipline (una a quadrimestre), ed il voto di condotta.		PRODOTTO FINALE: LAVORO DI GRUPPO

La classe V sez. A ha inoltre svolto le seguenti attività relative all'Educazione Civica:

- Lettura in classe del libro "UN RAGAZZO NORMALE" di Lorenzo Marone;

- Incontro in videoconferenza con Paolo Siani, fratello del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla camorra il 23 settembre 1985;
- Visione di documentari sulla storia della Costituzione Italiana;
- Creazione di cartellonistica sugli Articoli Fondamentali della Costituzione Italiana.

La docente referente per l'educazione civica è la prof.ssa **Marianna Di Vece**.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DIDATTICHE

3.1 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curriculum

Laboratori di settore	Piattaforma G-Suite	Videoconferenze online
Video lezioni	Smartphone	Schede di lavoro/Mappe concettuali
Tablet	Internet	Aula Multimediale "Aula 3.0"
Piattaforme didattiche e GSUITE	Laboratori	Azienda didattica integrata
Aule all'aperto: spazio antistante l'Istituto, organizzato e dedicato all'attività in presenza in situazione di emergenza sanitaria da Covid – 19/e non.		

3.2 Modalità di lavoro-metodologie innovative (PTOF)

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

3.3 Strumenti didattici

- ❖ PERSONAL COMPUTER
- ❖ INTERNET
- ❖ TABLET
- ❖ PIATTAFORMA GSUITE
- ❖ MOODLE (MODULAR OBJECT ORIENTED DYNAMIC LEARNING ENVIRONMENT)
- ❖ SCHEDE DI LAVORO GUIDATE
- ❖ MAPPE CONCETTUALI
- ❖ DISPENSE
- ❖ TESTI DI LETTURA E APPROFONDIMENTO
- ❖ SMART BOARD
- ❖ SITI DEDICATI A DISCIPLINE D'INDIRIZZO E CULTURA GENERALE

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

4.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

-PCTO-

La progettazione del percorso è stata sviluppata in sintonia con la progettazione di Educazione Civica per stimolare in ciascun alunno una educazione inclusiva e di qualità, equa e flessibile ai propri fabbisogni educativi e al contesto di riferimento in cui la scuola opera.

Istruzione, formazione e apprendimento, al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee, punti focali del programma d'azione dell' "Agenda 2030 per una crescita sostenibile" pubblicata dall'ONU, rappresentano i punti di arrivo della nostra progettazione che ha lo scopo di rafforzare la dimensione formativa dell'Istituzione e raccordare le competenze trasversali e le competenze tecnico-professionali in una dimensione culturale e socio-territoriale.

Il profilo professionale in uscita del corso è stato finalizzato alla formazione di una figura professionale flessibile e informata sul ruolo da svolgere nei diversi settori ed ambiti in cui potrà trovare efficace inserimento.

Il progetto PCTO della classe V sez. A-sede 'Fortunato' ha per titolo:

“L’AZIENDA AGRARIA DELLA SEDE ‘G. FORTUNATO’ DELL’I.I.S. MATTEI-FORTUNATO DI EBOLI (SA)”

Il progetto, attraverso l'utilizzo dell'Azienda Agraria dell'Istituto, ha voluto garantire un collegamento con il mondo del lavoro, delle professioni ed il mondo produttivo delle professioni.

4.2 COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Discipline coinvolte	Competenze e Metacompetenze in termini di capacità		
	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'Ambito Linguistico: Italiano e Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -Articolare una formale relazione sia descrittiva sia tecnica anche in lingua straniera; -Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato anche in lingua straniera; -Usare il computer per produrre lavori multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Articolare una formale relazione sia descrittiva sia tecnica anche in lingua straniera; -Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato anche in lingua straniera; -Usare il computer per produrre lavori multimediali. 	X
Discipline dell'Ambito Tecnico-Tecnologico: Gestione dell'Ambiente e del Territorio; Produzioni Vegetali;	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di seguire semplici attività di gestione del territorio; -Capacità di eseguire analisi sia chimiche sia organolettiche; 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di seguire semplici attività di gestione del territorio; -Capacità di eseguire analisi sia chimiche sia organolettiche; 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di seguire attività di gestione del territorio; -Capacità di eseguire analisi sia chimiche sia organolettiche; -Conoscere le norme igienico-sanitario e le norme

Genio Rurale; Produzioni Animali (solo per il 3° e 4° anno); Trasformazione dei Prodotti (solo per il 3° e 4° anno); Biotecnologie Agrarie (solo per il 3° e 4° anno).	-Conoscere le norme igienico-sanitario e le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.	-Conoscere le norme igienico-sanitario e le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro.	di sicurezza negli ambienti di lavoro.
Discipline dell'Ambito Economico: Economia, Est., Mark. e Legisl.	-Capacità di interpretare semplici dati tecnici che consentono di determinare i risultati economici dell'attività di gestione del territorio e di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli.	-Sa interpretare i dati tecnici che consentono di determinare i risultati economici dell'attività di gestione del territorio e di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli.	-Sa interpretare i dati tecnici che consentono di determinare i risultati economici dell'attività di gestione del territorio, di un'azienda agricola e di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli.
Tutte le discipline del Consiglio di Classe.	-Semplici capacità argomentative, riflessive e critiche; -Capacità di lavorare in gruppo secondo le proprie possibilità; -Capacità di seguire il lavoro senza creare discordia.	-Capacità argomentative, riflessive e critiche; -Capacità di lavorare in gruppo; -Capacità di seguire e guidare il lavoro senza creare discordia; -Capacità di essere autonomo nell'eseguire compiti e mansioni.	-Capacità argomentative, riflessive e critiche; -Capacità di stabilire un buon rapporto con i compagni e con i docenti; -Capacità di lavorare in gruppo; -Capacità di seguire e guidare il lavoro senza creare discordia; -Capacità di essere autonomo nell'eseguire compiti e mansioni.

PROSPETTO DIDATTICO - OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI

Anno	Ore	Note
3°	60	Percorso completato
4°	60	Percorso completato
5°	30	23 ore (al 12/05/2023)
tot	150	143 ore (al 12/05/2023)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI PCTO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari con- testi.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è in- teso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza persona- le in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reci- proco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare
	Risolvere problemi.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale.
	Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati. In base ai risultati delle verifiche effettuate si produrrà la certificazione delle competenze come da criteri stabiliti nelle schede di valutazione.

PARTE SECONDA

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

5.1 Alunni con BES e Piano Annuale inclusione

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica ,Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri.

Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi ma il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

L'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curriculum verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione:

- per il recupero delle carenze formative;
- per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;
- per il potenziamento dell'inclusione scolastica;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;
- per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- per l'educazione all'autoimprenditorialità;
- per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;
- per la valorizzazione del merito degli alunni;
- per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutti i progetti prevedono, dall'a.s. 2014/15, l'acquisizione di competenze certificate (Modello EUROPASS), di concerto con enti/aziende esterni riconosciuti a livello nazionale e/o europeo o partner dell'Istituto.

I progetti curricolari, attuati nell'ambito del 20% della quota di autonomia previste dal DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono la contestualizzazione del PECUP nazionale e contemporaneamente la valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto e del territorio sul quale la scuola insiste.

Obiettivi regionali

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;

- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

6.1 Attività di recupero/potenziamento

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere	Colmare le carenze disciplinari e migliorare la qualità d'aula.	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate, integrazioni disciplinari.	Utilizzo della piattaforma Gsuite.	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali.	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale.
Orario extracurricolare; corsi di recupero, webinar per Progettazioni PCTO e/o educazione civica.	Colmare le carenze disciplinari, migliorare la partecipazione, compattare il gruppo classe, dialogare su problematiche sociali o di contesto, affrontare momenti di disagio relazionale.	Ampliamento delle attività disciplinari, culturali e tecnologiche; Sviluppo di percorsi interdisciplinari in funzione dell'Esame di Stato; Webinar sull'Orientamento, PCTO e approfondimenti di Educ. Civica.	Utilizzo della piattaforma Gsuite; Ricerche, lettura di articoli di giornale, lettura delle produzioni scritte, esercitazioni e sviluppo di progetti inerenti all'area di indirizzo.	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali.	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale.

6.2 Attività e progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività svolte

- 15/02/2023: uscita didattica presso il **Museo della Memoria “G. Palatucci”** di Campagna (SA);
- 13/03/2023: uscita didattica presso il **Cinema Italia di Eboli (SA)** per la visione del film **“Tramite Amicizia”**.

Progetti svolti

TITOLO PROGETTO	OBBIETTIVI	RISULTATI
PROGETTO DI POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE	Strategie per il recupero delle carenze e il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.	Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo; corsi di sostegno e recupero; laboratori didattici.
SPORTELLINO DIDATTICO	rispondere in maniera adeguata ad ogni esigenza formativa dell'alunno con funzione di guida, di sostegno per migliorare il metodo di studio e di chiarimenti su argomenti specifici.	In attesa del termine del progetto

6.3 Percorsi tematici interdisciplinari

Percorsi Interdisciplinari (Nuclei Tematici Trasversali) per il colloquio orale

Competenze trasversali	Nuclei Tematici Trasversali	Discipline Coinvolte
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali Competenze storico -sociale	L'olio d'oliva e il suo percorso storico, culturale, ambientale e produttivo del territorio della Piana del Sele.	Italiano Storia Inglese Produzioni Vegetali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell'Ambiente e del Territorio Economia, Est., Mark. e Legisl.
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali	Il vino e il suo percorso storico, culturale, ambientale e produttivo del territorio della Piana del Sele.	Italiano Storia Inglese Produzioni Vegetali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Competenze storico -sociale		Economia, Est., Mark. e Legisl.
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali Competenze storico -sociale	Il latte e il suo percorso storico, culturale, ambientale e produttivo del territorio della Piana del Sele.	Italiano Inglese Produzioni Animali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell’Ambiente e del Territorio Economia, Est., Mark. e Legisl.
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali Competenze storico -sociale	L’acqua e le sue caratteristiche quale risorsa alimentare, agricola, territoriale economica e sociale.	Italiano Storia Inglese Produzioni Vegetali Produzioni Animali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell’Ambiente e del Territorio Economia, Est., Mark. e Legisl. Educazione Civica
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali Competenze storico -sociale	La Piana del Sele nella storia, nella cultura, nella produzione agricola, nel territorio, nel mondo e nella globalizzazione.	Italiano Storia Inglese Produzioni Vegetali Produzioni Animali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell’Ambiente e del Territorio Economia, Est., Mark. e Legisl. Educazione Civica
Competenze di espressione in lingua madre e straniera. Competenze in materie tecnico- scientifiche Competenze e consapevolezza personali e culturali Competenze storico -sociale	Il progresso tecnologico nell’ambito agricolo e territoriale nel Meridione d’Italia.	Italiano Storia Inglese Produzioni Vegetali Produzioni Animali Trasformazioni dei Prodotti Gestione dell’Ambiente e del Territorio Economia, Est., Mark. e Legisl. Educazione Civica
Competenze di espressione in lingua madre e straniera.	La Sostenibilità	Italiano Produzioni Vegetali Produzioni Animali

Competenze in materie tecnico- scientifiche		Gestione dell’Ambiente e del Territorio
Competenze e consapevolezza personali e culturali		Trasformazione dei prodotti Economia, Est., Mark. e Legisl.
Competenze storico -sociale		Educazione Civica

6.4 Attività di Orientamento in uscita

- Uscita Didattica presso la CITTA’ DELLA SCIENZA di Napoli er una giornata di formazione “Alla scoperta degli Istituti Agrari della Campania” (18/10/2022);
- Uscita Didattica presso la sede di Monte S. Angelo dell’Università degli studi di Napoli “FEDERICO II” per partecipare all’iniziativa UNIVEXPO – Incontri di Orientamento e Presentazione dei Corsi di Laurea. (18/11/2022);
- Conferenza di Orientamento e Informazione dell’Esercito Italiano, sede Aula Magna della sede Fortunato –I.I.S. Mattei-Fortunato;

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE

7.1 Quadro sinottico - Partecipazione ad eventi e manifestazioni

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
Dicembre/ 2022 Gennaio 2023	Incontri on line e in presenza	Open day	Accoglienza Tutoraggio Attività laboratoriale
Mensile	Piattaforma Google Meet – aula magna	Assemblee di classe e di Istituto in DDI	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi.
Febbraio 2023	Incontro informativo sulle elezioni del Forum dei giovani sede Aula Magna del “G. Fortunato”	Valorizzazione alla vita attiva e alla integrazione nella città	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi sulle tematiche sociali e interpersonali
Febbraio 2023	Convegno dall’Associazione “Libera contro le mafie” Comune di Eboli	Beni confiscati alle mafie e riutilizzo sociale	Collaborazioni attive di cittadinanza nel sociale per la promozione della cultura dell’etica e della legalità

Febbraio 2023	Progetto” Sportello amico Trapianti” sede Aula Magna del “G. Fortunato”	Promozione alla salute e sensibilizzazione alla donazione degli organi	Collaborazioni sociali, culturali e di cittadinanza attiva
Marzo 2023	Convegno Associazione Legambiente Onlus Campania sede Aula Magna del “G. Fortunato”	Promozione e divulgazione del rispetto dell’ambiente, sensibilizzazione al problema delle ecomafie nella Piana del Sele	Collaborazione e condivisione sociali,culturali per la sostenibilità e tutela del territorio della Piana del Sele
Marzo 2023	Incontro in aula con l’organizzazione dei produttori OP “Solco Maggiore”	Promozione e divulgazione delle attività produttive nella Piana del Sele	Condivisione imprenditoriali di settore
Ottobre 2023	Seminario “Biologicamente incontra gli studenti” -sede Aula Magna del “G. Fortunato”	Promozione alla salute del consumatore e sensibilizzazione ad una spesa sana e più ecosostenibile	Condivisioni sociali, culturali per la sostenibilità

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)

Attività previste

Titolo attività:	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambienti per la didattica digitale integrata	Il 70% delle aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell’azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas’ Box)	Challenge Prize stimolano l’innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell’istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L’obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nel standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l’uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Piano per l’apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)	Con l’avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriore € 16.000,00 da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l’apprendimento delle STEM che sono stati destinati all’ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si

	arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°. Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.
Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.
Alta formazione digitale	Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Un animatore digitale in ogni scuola	In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali - condivisione e diffusione di repository di materiale didattico - uso di spazi didattici innovativi

CURRICOLO DIGITALE

PRIMO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE PRIMA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	A livello base (1) , eventualmente aiutato, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, • scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	A livello base (2) , in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, • scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE TERZA	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (3) Da solo e risolvendo problemi diretti, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (4) In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

QUINTO ANNO			
	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE QUINTA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Avanzato (5) Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • applicare modi per creare e modificare i contenuti in diversi formati, • mostrare modalità per esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

8.1 Competenze PNSD in uscita:

- a) Utilizzo consapevole delle dotazioni digitali, attraverso l'acquisizione e la gestione corretta degli accessi compreso la connessione a servizi aggiuntivi;
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;
- c) Costruire e verificare ipotesi di lavoro utilizzando le fonti d'interesse per migliorare le proprie potenzialità e utilizzare al meglio le risorse del territorio.

PARTE TERZA
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 (rif. Link Protocollo Valutativo di Istituto) <https://www.iismatteifortunato.edu.it/ptof/>

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto.

Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni periodo dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

9.1 Tipologia di Verifica

ORALE	SCRITTA	GRAFICA	PRATICA
Colloqui individuali o di gruppo; Lettura e comprensione di testi di diverso genere; Conversazione con la classe; Relazioni scritte e orali; Relazioni individuali e/o di classe	Analisi del testo; Modulo google a risposta multipla a tempo; Prove condivise; Testi argomentativi; Produzioni di analisi e riflessioni sui testi. Questionari a risposta multipla; Procedimenti di calcolo; Attività laboratoriali	Tabelloni di sintesi; Disegni e composizioni; Rappresentazioni geometriche	Compiti di prestazione e Prove di Laboratorio virtuale.

9.2 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curricolo verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curricolo verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di PCTO.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi", con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/2012).

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE(4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise
---	---

INSUFFICIENTE (5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata Autonomia operativa non adeguata.
---	---

SUFFICIENTE (6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
---	--

BUONO(7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa
---	---

DISTINTO (8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio . Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione
---	--

OTTIMO (9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
---	--

ECCELLENTE(10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze complete, approfondite , ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
Rapporti interpersonali e rispetto delle regole	Impegno e motivazione	Voto
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Dimostra scarso rispetto nei confronti dei compagni e della comunità scolastica. Ha riportato uno o più rapporti disciplinari.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA
(sez 13.5 del PTOF 2022/25)

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO	
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.		
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.		
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.		
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.		
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.		
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.		
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.		
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti		
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema. <u>Pone domande.</u>		
		LIV.3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. <u>Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.</u>		
		LIV.2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.		
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.		
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.		
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.		
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.		
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.		
	SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
			LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione.	
LIV.2/1			Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.		
Cooperazione e disponibilità ad assumersi responsabilità		LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.		
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.		
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.		
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.		
PRATICA		Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, <u>unendo manualità, spirito pratico a intuizione.</u>	
	LIV.3		Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.		
	LIV.2		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.		
	LIV.1		Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.		
	Funzionalità	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità		
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.		
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.		
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità		

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali - tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale.	
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
METACOMPETENZE	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Auovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEM SOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza	

			originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

9.3 Criteri di ammissione all'esame di stato come da O.M. n.45/2023

L'articolo 3, comma 1, della succitata OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), come da DPR 122 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni). Altre deroghe alle assenze si potranno deliberare nel Collegio Docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ≤ 7	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
7 < M ≤ 8	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
8 < M ≤ 9	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
9 < M ≤ 10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto

	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M ²⁷	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ²⁸	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M ²⁹	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M ³⁰	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto

	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M ²⁰¹⁷	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M ²⁰¹⁸	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M ²⁰¹⁹	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
9 < M ²⁰¹⁰	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

9.4 Elementi e criteri per la valutazione finale:

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati della prove di verifica e i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva.

PARTE QUARTA ALLEGATI

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato B - Griglia di valutazione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
Coesione e coerenza testuale	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo del suo senso complessivo sui studi tematici stilistici	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Adeguata ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta ed articolata del testo	Precisa ed esauriente	4	
	Quasi completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Adeguata ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	

	Imprecisa e frammentaria	1	
--	--------------------------	----------	--

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	

	Imprecisa e frammentaria	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze di riferimenti culturali.	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO _____/20

Il Presidente

La Commissione

Allegato C - Griglia di valutazione seconda prova

Indicatore	Punteggio max attribuibile	Declinazione degli indicatori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	5	Conoscenze disciplinari scarse	1
		Conoscenze disciplinari non adeguate	2
		Conoscenze disciplinari intermedie	3
		Conoscenze disciplinari corrette e complete	4
		Conoscenze disciplinari avanzate, frutto anche di esperienze e/o ricerca personale	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8	Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo inadeguato	5
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo parzialmente adeguato	6
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo adeguato	7
		Capacità di applicare conoscenze e abilità ai casi proposti in modo avanzato	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	4	Sviluppo lacunoso e incompleto, con errata interpretazione dei quesiti proposti	1
		Sviluppo incompleto, con parziale interpretazione dei quesiti proposti	2
		Completa elaborazione degli aspetti fondamentali ma non adeguatamente approfonditi	3
		Completa elaborazione degli aspetti fondamentali e adeguatamente approfonditi	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Capacità di argomentazione di base e collegamenti poco consistenti, linguaggio tecnico non adeguato	1
		Capacità di argomentazione poco appropriata e collegamenti poco allineati, linguaggio tecnico a volte imperfetto	2
		Capacità di argomentazione avanzata, collegamenti attinenti e linguaggio tecnico appropriato	3
		Punteggio totale	____/20

Allegato D - Relazione finale PCTO

La relazione finale di PCTO è a cura del Tutor interno.

In considerazione del fatto che, ad oggi, per la classe V sez. A sede 'Fortunato', non sono state ancora completate le ore di PCTO e non sono state svolte le verifiche, la relazione finale di PCTO, sarà allegata al presente documento a conclusione dell'intero percorso di PCTO.

Allegato E - Programmi Disciplinari Svolti

DISCIPLINA : Italiano

LIBRO DI TESTO: GUIDO BALDI,
OCCASIONI DELLA

LETTERATURA 3

CLASSE VA SEDE FORTUNATO

PARAVIA.

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi.
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari in base agli obiettivi.
- Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

MODULI E CONTENUTI

Modulo I L'eta' del positivismo: Naturalismo e Verismo

- Verga e Il ciclo dei vinti

Lettura e analisi: da Vita dei campi –Rosso Malpelo; da I Malavoglia: Il sacrificio di Mena.

Modulo II Quadro storico generale del 1900

Il simbolismo francese, i poeti maledetti.

Charles Baudelaire da I fiori del male, L'albatros.

La Scapigliatura in Italia.

Le Avanguardie, Il futurismo, Il crepuscolarismo.

Testi, G. Gozzano da Colloqui, La signorina felicità.

Filippo Tommaso Marinetti Zang Tumb Tumb.

Modulo III Il Decadentismo

- Gabriele D'Annunzio, la poetica.

Testi: da Le vergini delle rocce, libro I (Il programma politico del superuomo);Capitolo I “Il Piacere”,da Alcyone“La pioggia nel pineto”

-Giovanni Pascoli, la poetica

Testi: lettura e analisi: da Il fanciullino- Una poetica decadente; da Myricae, Arano; X Agosto; da I Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno; La cavallina storna.

-La figura dell’inetto e la funzione del poeta.

-Italo Svevo, la poetica e la produzione letteraria.

Testi:capitolo III da “La coscienza di Zeno”

-Luigi Pirandello, la poetica e la produzione letteraria.

Testi: da L’umorismo- Un’arte che scompone il reale; da Il fu Mattia Pascal cap. VIII e IX; da Uno nessuno centomila, Incipit.

Le novelle: Il treno ha fischiato-La patente-Ciaula scopre la luna

Modulo IV La poesia del Novecento.

L’Ermetismo

-Giuseppe Ungaretti, la vita e il pensiero.

Testi: Sono una creatura-Sa Martino del Carso-Fratelli-Soldati-Veglia-Fiumi

-Salvatore Quasimodo, la vita e il pensiero

Testi: Uomo del mio tempo-Alla fronde dei salici-Ed è subito sera.

-Eugenio Montale, la vita e il pensiero.

Testi: da Ossi di seppia, Merigiare pallido e assorto;Spesso il mal di vivere ho incontrato; Non chiedeteci la parola.

-Umberto Saba, la vita e il pensiero.

Testi: da Il Canzoniere, Trieste, Città vecchia, Amai.

Modulo V Il Neorealismo e gli scrittori del secondo dopoguerra.

- Italo Calvino, analisi dell’opera- I sentieri dei nidi di ragno.

-Pierpaolo Pasolini-analisi dell’opera- Ragazzi di vita

-Elsa Morante analisi dell’opera -La storia.

Dante Alighieri- lettura e anali dei canti-I-VI-XXXIII.

DISCIPLINA : Storia

CLASSE VA SEDE FORTUNATO

LIBRO DI TESTO: GENTILE,

GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5, LA SCUOLA EDITRICE

COMPETENZE CHIAVE

-Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

-Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.

-Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
-Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

MODULI E CONTENUTI

Modulo I

La seconda rivoluzione industriale, i cambiamenti sociali, politici ed economici.

Modulo II

L'età giolittiana

Modulo III

Premesse alla prima guerra mondiale.

La prima guerra mondiale

Modulo IV

La rivoluzione russa

Modulo V

Il primo dopoguerra in Europa.

Modulo VI

La crisi del 1929

Modulo VII L'età dei totalitarismi

L'Italia e Il fascismo

La Germania tra le due guerre: il nazismo

Modulo VIII

La seconda guerra mondiale

La Resistenza

Modulo IX

-Il secondo dopoguerra, Le organizzazioni internazionali.

-La guerra fredda

Modulo X

L'Italia repubblicana.

DISCIPLINA : INGLESE

LIBRO DI TESTO: G. Barbieri – M. Po – E.

Sartori – C. Taylor “New keys and strategies for Modern Farming” Rizzoli Languages

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e /o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Organizzare il discorso utilizzando lessico e fraseologia in situazioni sociali e lavorative, relativamente ad argomenti specifici di ordine tecnico, esprimendo ed argomentando le proprie opinioni.

Produrre, in forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo utilizzando il lessico di settore.

MODULI E CONTENUTI

PROCESSING FOOD:

- The food industry
- The best methods of preserving and processing fruit and vegetables
- Processing organic food

OLIVE AND WINE: PRIDE OF ITALIAN PRODUCTION:

- Olive oil: drops of gold
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making
- What is organic wine

PRODUCTS OF ANIMAL ORIGINS:

- Milk: the most complete food at any age
- From milk to butter
- From milk to cheese
- The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano

LIVESTOCK ON THE FARM:

- Ruminants
- Milking and lactation curve in ruminants

FARM MANAGEMENT

- The factors of production in the farm management
- Risk and uncertainty in farm management

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone –
4B-5 - Ediz.Zanichelli

Matematica.verde – Vol.

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi.
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio anche in modalità DAD.
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti(autovalutazione).
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali anche in DDI).
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali.

- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

RICHIAMI:

INSIEMI NUMERICI E DI PUNTI

Intervalli. Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico. Punti di accumulazione.

FUNZIONI E LIMITI

Funzioni: definizioni e terminologia. Funzioni limitate, massimi e minimi assoluti. Determinazione del dominio di una funzione $y=f(x)$. Positività e negatività di una funzione. Limiti, asintoti, discontinuità di funzioni.

DERIVATE E GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Massimi e minimi relativi. Punto di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Concavità di una curva. Ricerca dei massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale con il metodo delle derivate successive. Schema generale per lo studio di una funzione; rappresentazione grafica. Applicazioni ed esercitazioni. Differenziale di funzione.

INTEGRALE INDEFINITO

Primitive di una funzione. Definizione e proprietà. Integrali indefiniti immediati. Metodo di scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni che hanno come primitive funzioni composte. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Frazioni proprie e frazioni improprie. Gli integrali indefiniti.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito. Area del trapezoide. Proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Applicazioni ed esercitazioni.

LA GEOMETRIA NELLO SPAZIO

Rette e piani. Perpendicolarità tra rette e piani. Diedri e angoloidi. I poliedri. I solidi di rotazione.

MISURE DI SUPERFICI

Superfici dei poliedri. Superfici dei solidi di rotazione. Misure di volumi. Applicazioni ed esercitazioni.

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Gli eventi aleatori. Definizione di probabilità. Teoremi della probabilità contraria e della probabilità totale. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti.

**DISCIPLINA : RELIGIONE
MONDO”**

LIBRO DI TESTO: “LE VIE DEL

COMPETENZE CHIAVE(come da CURRICOLO)

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Comprendere i diversi punti di vista nel rispetto dell'altro

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri leggendo con particolare interesse la Costituzione.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità individuali nelle azioni di prevenzione e tutela dei diritti umani e sociali.

MODULI E CONTENUTI

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- Il male e la fede nella salvezza
- Perché il dolore? Libertà e peccato
- L'uomo può compiere il male perché è libero
- La sfida a Dio – La Legge. I comandamenti che regolano il rapporto con Dio
- I comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo
- Riflessione sui comandamenti

II MISTERO DELL'ESISTENZA

- Il nuovo Decalogo: il Discorso della montagna

LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- Le Beatitudini.
- Esame dettagliato del brano evangelico con raffronti nella vita attuale
- Il comandamento dell'amore
- Mettere in pratica l'insegnamento di Gesù

I VALORI CRISTIANI

- La libertà responsabile – La coscienza morale – La dignità della persona.
- L'amore come amicizia – I vari volti dell'amore.
- L'innamoramento – L'amore coniugale come agape - L'amore come carità.

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

- La solidarietà e il volontariato – Una politica per l'uomo.
- Un ambiente per l'uomo – Una economia per l'uomo.
- Il razzismo e l'immigrazione – La pace: beati i miti.
- Una scienza per l'uomo – I principi di bioetica cristiana
- La ricerca di unità della Chiesa e il suo movimento ecumenico

RELIGIONE E DIALOGO TRA I POPOLI

- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli.

DISCIPLINA: GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – Autori: R. Spigarolo S. Ronzoni S. Bocchi Poseidonia Scuola

Il paesaggio

- Definizione, organizzazione, classificazione ed evoluzione.
- Anatomia del paesaggio.Gli apparati paesistici.

La biodiversità e la sua complessità

- La biodiversità naturale
- I livelli di biodiversità, la diversità genetica, la diversità specifica e quella delle comunità
- la variazione della diversità nello spazio e nel tempo
- la resilienza e gli hot spot di biodiversità
- l'agrobiodiversità e il suo ruolo.

Casi studio:Foresta Amazzonica

Il territorio, il paesaggio e loro interazioni

- Le aree protette
- Legge quadro sulle aree protette. Rete Natura2000
- Rappresentazione cartografica
- Le carte tematiche.

La degradazione del suolo:

- Erosione idrica
- L'ingegneria naturalistica
- Materiali utilizzati nelle tecniche di ingegneria naturalistica

Le diagnosi delle patologie del paesaggio

- Strumenti di diagnosi: impronte, indicatori e indici aggregati.
- Impronta del carbonio.
- Impronta dell'acqua

Casi studio:Produzione domestica di anidride carbonica

L'erodibilità del suolo

- La velocità dell'acqua

Il dissesto idrogeologico

- Le frane.cause e fattori
- Classificazione delle frane
- Le esondazioni dei corsi d'acqua
- **Casi studio:**Frana di Ischia e Itri

Esondazione del Fiume Sele

L'inquinamento dell'aria

- Origine delle sostanze inquinanti
- Fattori che determinano l'inquinamento atmosferico
- La composizione dell'aria
- Il particolato e le polveri sottili
- Aumento dell'effetto serra
- Fonti e distribuzione degli inquinanti atmosferici
- Il contributo delle piante al controllo dell'inquinamento atmosferico

L'inquinamento dell'acqua

- L'inquinamento organico
- L'inquinamento inorganico
- L'inquinamento termico
- L'eutrofizzazione
- I liquami e i nitrati
- Il problema dello smaltimento dei liquami
- Il PUA
- L'inquinamento del suolo

Casi studio:Il veleno invisibile:Inquinamento da PFAS

La valutazione d'impatto ambientale

- Origini e finalità del VIA
- La definizione dei contenuti
- La verifica di assoggettabilità

Lo studio d'impatto ambientale

- I quadri di riferimento

La VAS

- Gli ambiti d'intervento

La valutazione d'incidenza ambientale(VINCA)

- Il carattere preventivo della VINCA
- Rete Natura 2000

Casi studio:VIA per la costruzione di una diga nel porto di Genova

Misure ambientali nella PAC

- Greening, condizionalità e multifunzionalità

COMPETENZE CHIAVE

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti (autovalutazione)
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali anche in DDI)
- Interagire in gruppo e sapersi relazionare
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio

DISCIPLINA: LABORATORIO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LIBRO DI TESTO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE CHIAVE

- -Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- -Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
- -Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali.)
- -Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- -Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e l'importanza del proprio contributo al sistema economico, ambientale e socio-sanitario.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- -Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- -Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

IL PAESAGGIO

-Il paesaggio, anatomia e paesaggio

-Biodiversità naturale e agrobiodiversità

Esercitazione: osservazione e studio della biodiversità e dell'agrobiodiversità in un territorio

-La rappresentazione del paesaggio

-Analisi dei diversi tipi di paesaggio: caso studio piana del Sele e Costiera Amalfitana

- Perdita di biodiversità a causa della monocultura: caso studio nocciola della Toscana.

Esercitazione: osservazioni di tipi diverse di carte

LE PATOLOGIE DEL PAESAGGIO

-Le patologie del paesaggio

Esercitazione: reperimento delle informazioni recenti sul degrado, le alterazioni e gli inquinamenti del territorio sulle pubblicazioni ISPRA (www.ispraambiente.gov.it)

Degradazione da inquinamento di acqua e suolo

Esercitazione: reperimento informazione e successiva analisi sulla terra dei fuochi

Esercitazione: caso studio inquinamento da microplastiche

-Strumenti e diagnosi

-Strumenti di prevenzione e terapia

Elaborato tecnico-pratico sulle varie forme di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

Elaborato tecnico-pratico sulla gestione smaltimento delle acque reflue

PROGRAMMI DI RIPRISTINO

-Impatto ambientale e procedure di prevenzione

-Un futuro sostenibile

NORMATIVA E TUTELA

-Normativa sull'ambiente e sul territorio

Approfondimento: Legge quadro sulle aree naturali protette n° 394 del 1991

Approfondimento: Aree naturali protette per tipologia e superficie in Campania.

DISCIPLINA : PRODUZIONI VEGETALI

LIBRO DI TESTO:

Titolo: **PRODUZIONI VEGETALI / VOLUME C coltivazioni arboree**

Autori: Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo , Giacomo Altamura- Editrice: POSEIDONIA

COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZE

Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA:

- Acquisire le conoscenze tecniche e scientifiche delle operazioni colturali relative alle **specie ARBOREE** secondo la logica della sostenibilità ambientale
- Individuare i Fattori limitanti e gli aspetti **quali-quantitativi** delle produzioni ARBOREE per una agricoltura di qualità in linea con le moderne tecniche a basso impatto ambientale
- Saper utilizzare le specie arboree nell'ambito dell'uso del suolo e della tutela del paesaggio

MODULI E CONTENUTI

ARBORICOLTURA e FRUTTICOLTURA GENERALE :

- ❖ morfo-fisiologia delle specie vegetali arboree
- ❖ impianto di un frutteto (progetto esecutivo comprensivo di : relazione tecnica, grafici e CME)
- ❖ forme di allevamento
- ❖ la potatura e l'innesto
- ❖ la concimazione e l'irrigazione
- ❖ la difesa fito-sanitaria
- ❖ la raccolta
- ❖ tecniche di conservazione della frutta
- ❖ la "qualità" e gli standard di commercializzazione

FRUTTICOLTURA SPECIALE:

(Caratteristiche morfologiche, fisiologiche, tecnica colturale, cultivar e aspetto merceologico delle principali specie frutticole)

Lavoro individuale

- ❖ La Vite
- ❖ L'Olivo

Lavoro di gruppo

- ❖ Le pomacee
- ❖ Le drupacee
- ❖ Actnidia

DISCIPLINA: LABORATORIO DI PRODUZIONI VEGETALI
LIBRO DI TESTO: PRODUZIONI VEGETALI / VOLUME C - COLTIVAZIONI
ARBOREE

COMPETENZE CHIAVE

- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- -Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca.
- -Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali.)
- -Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- -Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni e l'importanza del proprio contributo al sistema economico, ambientale e socio-sanitario.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- -Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- -Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

Morfologia e fisiologia delle piante arboree

Richiami pregressi e fasi fenologiche delle piante.

Esercitazione in azienda e nel laboratorio di scienze: riconoscimento delle varie parti di una pianta arborea

Visione di materiale audiovisivo sulla morfologia e fisiologia delle piante arboree

Azienda agraria: riconoscimento rami fruttiferi

Propagazione e impianto delle piante da frutto. Le forme di allevamento.

Esercitazione e video sui diversi metodi di innesto.

Osservazione in campo delle diverse forme di allevamento delle piante

Esercitazione: potatura del vigneto (forma di allevamento-cordone speronato)

Esercitazione in azienda: innesto a spacco diametrico su vite

Esercitazione: potatura del KIWETO (forma di allevamento-pergola)

Tecniche colturali: Potatura, Innesto, Concimazione, Irrigazione, Raccolta, Tecniche di conservazione della frutta e aspetti merceologici.

Esercitazione: redazione di un piano di concimazione di una coltura arborea.

La difesa fitosanitaria: sintomatologia e diagnosi fogliare. I metodi di lotta (biologica, chimica ed integrata).

Il quaderno di campagna.

Redazione elaborato su agricoltura sostenibile.

Arboricoltura Speciale:

Vite: Cicli e fasi fenologiche, portainnesti e propagazione, cultivar, sistemi di allevamento, concimazione, potatura, esercitazioni in pieno campo

Esercitazione nel vigneto: campionamento uva e determinazione grado zuccherino con il rifrattometro

Olivo: riconoscimento delle varie tipologie di rami; esecuzione delle diverse tecniche di propagazione delle piante, Cultivar.

Attività di oleificio: trasformazione delle olive in olio

Esercitazione in azienda: fasi fenologiche dell'olivo

Kiwi: riconoscimento delle varie tipologie di rami; esecuzione delle diverse tecniche di propagazione delle piante, potatura con esercitazioni

Esercitazione in azienda: legatura dei kiwi.

Esercitazione in azienda: indagine di campo cocciniglia sul kiweto

Pesco ed Albicocco: riconoscimento in azienda delle varie tipologie di rami.

**DISCIPLINA : Genio rurale..
Paesaggio M. Ferrari**

LIBRO DI TESTO: Ecologia del

COMPETENZE CHIAVE

- **Saper progettare un intervento sul territorio**
- **Conoscere gli elementi fondanti di un paesaggio**
- **Gestire un area verde**

MODULI E CONTENUTI

Moduli e Contenuti:

- La definizione di paesaggio
- La conservazione dei paesaggi
- La biogeografia delle piante
- La gestione di un paesaggio
- Definizione degli spazi verdi e la loro funzione
- I giardini:cenni storici
- La progettazione di un giardino
- Rinaturazione di ambienti marginali:tecniche agronomiche e forestali
- Tipologie di interventi di ingegneria naturalistica
- Materiali di ingegneria naturalistica
- Inerbimento
- Messa a dimora di piante arbustive e arboree
- Interventi sugli argini di fiumi e laghi
- Studio particolareggiato sul Parco della reggia di Caserta, Giardini della minerva e La Mortella di Forio d'Ischia.

DISCIPLINA : Laboratorio di Genio rurale

LIBRO DI TESTO: Ecologia del Paesaggio M. Ferrari

COMPETENZE CHIAVE

- **Saper progettare un intervento sul territorio**
- **Conoscere gli elementi fondanti di un paesaggio**
- **Gestire un area verde**

MODULI E CONTENUTI

- **Introduzione alla materia**
- **Il terzo paesaggio**
- **La natura e la ripresa dei propri spazi**
- **Specie autoctone da giardino**
- **Orto didattico: classificazione, rosmarino, salvia**

DISCIPLINA : ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

LIBRO DI TESTO: Estimo Agroterritoriale-Belli P. Oggioni S. Borghi F.
Viva G. Reda Edizioni

COMPETENZE CHIAVE

IMPARARE AD IMPARARE

- **Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni**

PROGETTARE

- **Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca**

RISOLVERE PROBLEMI:

- **affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza**

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

- **interpretare criticamente le opinioni altrui valutandone l'attendibilità**

MODULI E CONTENUTI

PARTE GENERALE

- Metodo e momento di stima;
- Il principio dell'ordinarietà;
- Aspetti economici dei beni;
- Procedimenti di stima: sintetico - analitico

PARTE SPECIALE

-RURALE

- Stima dei fondi rustici;
- Miglioramenti fondiari;
- Frutti pendenti e anticipazioni colturali;

LEGALE

- Espropriazione per pubblica utilità;
- Servitù prediali e coattive:
 - passaggio coattivo;
 - acquedotto coattivo;
 - elettrodotto coattivo;
 - servitù da metanodotto.
- Servitù personali
- Usufrutto;
- Stima delle successioni e delle divisioni: Quote di fatto e quote di diritto.
- Stima dei danni: generalità e contratto di assicurazione, stima dei danni da grandine

CATASTALE

- Catasto Terreni;
- Generalità;

- Operazioni catastali;
- L'intervento pubblico in agricoltura.

DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE.

LIBRO DI TESTO: ESTIMO AGROTERRITORIALE, MERCATO MARKETING E LEGISLAZIONE / CON NUOVO PRONTUARIOECONOMICO-LEGISLATIVO di BELLIP - OGGIONI S - BORGHI F. cod. volume 9788883612411 REDA EDIZIONI.

COMPETENZE CHIAVE

- ✓ **IMPARARE AD IMPARARE** Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- ✓ **PROGETTARE** Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati conseguiti(autovalutazione).
- ✓ **COMUNICARE** Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ✓ **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- ✓ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali.
- ✓ **RISOLVERE PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- ✓ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
- ✓ **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio.

MODULI E CONTENUTI

➤ **Estimo Generale:**

Aspetti economici di stima
 Procedimenti di stima.
 La relazione di stima.
 Calcolo valore di trasformazione.
 Stima dei fondi rustici.
 Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali di un arboreto.
 Miglioramenti fondiari.

➤ **Estimo legale: i diritti reali:**

Esercitazione: risoluzione di quesiti estimativi.
 Servitù prediali coattive.
 Espropriazioni.

➤ **Estimo legale: i diritti personali:**

Divisione e successione.
 Compilazione modello di successione.
 Determinazione quote di successione.
 Usufrutto.

➤ **Il Catasto:**

Calcolo della rendita catastale.
 Studio di Visure, planimetrie e mappe catastali.

➤ **P.C.T.O.:** Mercato, costi, ricavi e relazione tecnica.

DISCIPLINA : Produzioni animali

LIBRO DI TESTO: PRODUZIONI ANIMALI - Allevamento, alimentazione, igiene e salute vol. B

COMPETENZE CHIAVE

- **-Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto dei tempi**
- **-Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca**
- **-Individuare fonti e risorse adeguate sui siti Web gestendoli in sicurezza con aggiornamenti professionali mirati e risolutivi**
- **-Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale del proprio territorio**

MODULI E CONTENUTI

- Mod. 1
- Gli alimenti-generalità e composizione;
- I principi nutritivi;
- Le vitamine, i sali minerali, gli ormoni e gli additivi;
- L'analisi chimica degli alimenti;
- La valutazione fisiologica degli alimenti;
- L'utilizzazione biologica dell'energia;
- La fisiologia della digestione;
- Mod. 2
- Il valore nutritivo degli alimenti;
- I metodi delle UF, UFL, UFC;
- La fibra grezza secondo lo schema di Van Soest;
- Mod.3
- I foraggi e la loro conservazione;
- I concentrati;
- I fabbisogni nutritivi;
- Il razionamento della bovina da latte;
- Dismetabolie: chetosi, collasso puerperale, acidosi ruminale.

DISCIPLINA : TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

LIBRO DI TESTO: Trasformazioni e produzioni alimentari - Editore: Zanichelli
Autori: Cappelli- Antolini- Vannucchi

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio.
- Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Industria enologica: l'uva, fasi di maturazione e vendemmia. La cantina e la sua organizzazione.

Il mosto, composizione, microrganismi del mosto e attività fermentativa. Azione dell'anidride solforosa. Tecnologia della vinificazione in rosso e in bianco. La fermentazione malolattica. La precipitazione tartarica. Generalità sulle alterazioni e le malattie del vino. Analisi del mosto e del vino: vedi programma di laboratorio.

Industria lattiero-casearia: Il latte: definizione, composizione, indici fisici e chimico-fisici, classificazione in base al trattamento termico e al contenuto in grasso. La coagulazione acida, la coagulazione presamica. Lo stabilimento caseario. Processi di caseificazione per la preparazione dei formaggi, dello yogurt. Analisi del latte: vedi programma di laboratorio.

Industria olearia: l'oliva, raccolta e lavorazione delle olive. L'oleificio. Preparazione della pasta di olive. Tecnologie di estrazione. Metodi di separazione dell'olio. Classificazione degli oli di oliva. Panel test. Analisi dell'olio: vedi programma di laboratorio.

DISCIPLINA : LABORATORIO di TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

LIBRO DI TESTO: Trasformazioni e produzioni alimentari - Editore: Zanichelli
Autori: Cappelli- Antolini- Vannucchi

COMPETENZE CHIAVE

- Organizzare il proprio apprendimento, utilizzare le conoscenze apprese per pianificare il proprio lavoro, comunicare attraverso linguaggi diversi, interagire in gruppo e sapersi relazionare.
- Affrontare situazioni problematiche e saperle gestire con responsabilità e correttezza.
- Rappresentare con argomentazioni coerenti una lettura adeguata del territorio.
- Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e, attraverso diversi strumenti comuni, favorire lo sviluppo economico e territoriale del proprio territorio

MODULI E CONTENUTI

Industria enologica.

- a) Analisi sul mosto: determinazione del grado zuccherino con mostimetro di Babo e rifrattometro, ph, acidità e densità.
- b) Analisi sul vino: determinazione del ph e dell'acidità totale, determinazione del grado alcolico.

Industria olearia.

Determinazione dell'acidità in acido oleico per la classificazione degli olii, assaggio e compilazione della scheda valutativa del panel-test.

Industria lattiero-casearia.

Grado di freschezza del latte con il test alla resazzurrina,
determinazione del ph dell'acidità, delle proteine;
valutazione del titolo del caglio,
preparazione del formaggio a pasta molle, preparazione della ricotta.

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: CORPO MOVIMENTO SPORT SET 2 - EDIZIONE MISTA / IL CORPO E IL MOVIMENTO.

COMPETENZE CHIAVE

Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e di esercizio fisico, nello sviluppo professionale e/o personale; Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione di progetti, di sviluppo di attività di gruppo. Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. Gioco- sport di squadra e individuali. Assimilare le nozioni generali sulla Salute e benessere ,sicurezza e prevenzione degli elementi di base del primo soccorso in palestra e non.

MODULI E CONTENUTI

1) MODULO:

PRATICA:POTENZIAMENTO FISILOGICO

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza .

Attività ed esercizi con contrazioni isometriche, isotoniche e statico-dinamiche.

Attività ed esercizi di mobilità articolare attiva e di stretching.

Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallavolo.

TEORIA : Conoscere la Pallavolo i regolamenti essenziali della disciplina i fondamentali

di gioco,i ruoli dei giocatori, iniziare a conoscere la terminologia settoriale.

2) MODULO :

PRATICA: Attività sportive e pre-sportive di squadra: calcio 5.

Test motorio:Attività sportive individuali: atletica leggera corsa 30 mt.

TEORIA : Conoscenze delle norme essenziali per quanto riguarda il comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente: Le regole fondamentali del Pronto soccorso, le procedure BLS-D, le principali situazioni di emergenza e le cause che le

determinano, riconoscere le gravità di un trauma,(da congelamento ,colpo di sole, folgorazione, morso d'insetti e vipere,da alcool) organizzare un intervento di primo soccorso, praticare il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore.

3) MODULO :

PRATICA: Attività sportive e pre-sportive di squadra:partite di pallavolo .

TEORIA: Conoscere i regolamenti essenziali di una disciplina individuali iniziare a conoscere la terminologia settoriale del Bdminton e della pallavolo.

Conoscere i benefici di una corretta alimentazione, l'alimentazione e lo sport.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE;conoscere e prevenire(sessualita' e sicurezza,AIDS, ALTRE MALATTIE INFETTIVE).

IL BULLISMO :e i suoi aspetti.

TEST MOTORIO :5 palleggi con la mano destra e 5 con la mano sinistra .

4) MODULO :

PRATICA: Attività sportive e pre-sportive di squadra: Badminton utilizzare i fondamentali in funzione dell'azione di gioco, occupare le posizioni in campo a seconda della provenienza dell'attacco dell'avversario.

TEORIA: Conoscere le dipendenze comportamentali e il doping, le sostanze proibite, le sostanze proibite in competizione, i metodi proibiti, le sostanze non soggette a competizione.

VERIFICA: LE DIPENDENZE.

Allegato F – Prove di Simulazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

La simulazione della prima prova scritta verrà svolta nel periodo che va dal 15 Maggio al 31 Maggio.

Le tracce, gli esiti e i dati della griglia saranno allegati al presente verbale successivamente alla data stabilita per la simulazione della prima prova.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova scritta verrà svolta nel periodo che va dal 15 Maggio al 31 Maggio.

Le tracce, gli esiti e i dati della griglia saranno allegati al presente verbale successivamente alla data stabilita per la simulazione della seconda prova.

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ACITO BRUNO	MATEMATICA	
ALBANO MARZIA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
BACCO COSIMINA	LAB. TRASF. PRODOTTI E LAB. PRODUZIONI VEGETALI	
BACCO LUCIA	LAB. ECON. EST. MARK. E LEG.	
CERRUTI COSTANTINO	RELIGIONE	
DI VECE MARIANNA	ITALIANO E STORIA	
GOGLIA RITA	SOSTEGNO	
IMMEDIATA ALBERTO	POTENZIAMENTO	
MEROLA LUISA MARIA	SOSTEGNO	
MORRETTA TIZIANA	INGLESE	
PEREZ FRANCESCO	PRODUZIONI VEGETALI E GENIO RURALE	
PIEGERI VINCENZO	PRODUZIONI ANIMALI	
PIEMONTE ROSANNA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR.	
REPPUCCIA BENEDETTO	ECON. EST. MARK. E LEGISL.	
SACCO LUIGI	LAB. DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR	
TOSCANO FIORELLA	SCIENZE MOTORIE	

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ACITO BRUNO	MATEMATICA	
ALBANO MARZIA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
BACCO COSIMINA	LAB. TRASF. PRODOTTI E LAB. PRODUZIONI VEGETALI	
BACCO LUCIA	LAB. ECON. EST. MARK. E LEG.	
CERRUTI COSTANTINO	RELIGIONE	
DI VECE MARIANNA	ITALIANO E STORIA	
GOGLIA RITA	SOSTEGNO	
IMMEDIATA ALBERTO	POTENZIAMENTO	
MEROLA LUISA MARIA	SOSTEGNO	
MORRETTA TIZIANA	INGLESE	
PEREZ FRANCESCO	PRODUZIONI VEGETALI E GENIO RURALE	
PIEGERI VINCENZO	PRODUZIONI ANIMALI	
PIEMONTE ROSANNA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR.	
REPPUCCIA BENEDETTO	ECON. EST. MARK. E LEGISL.	
SACCO LUIGI	LAB. DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR	
TOSCANO FIORELLA	SCIENZE MOTORIE	

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ACITO BRUNO	MATEMATICA	
ALBANO MARZIA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
BACCO COSIMINA	LAB. TRASF. PRODOTTI E LAB. PRODUZIONI VEGETALI	
BACCO LUCIA	LAB. ECON. EST. MARK. E LEG.	
CERRUTI COSTANTINO	RELIGIONE	
DI VECE MARIANNA	ITALIANO E STORIA	
GOGLIA RITA	SOSTEGNO	
IMMEDIATA ALBERTO	POTENZIAMENTO	
MEROLA LUISA MARIA	SOSTEGNO	
MORRETTA TIZIANA	INGLESE	
PEREZ FRANCESCO	PRODUZIONI VEGETALI E GENIO RURALE	
PIEGERI VINCENZO	PRODUZIONI ANIMALI	
PIEMONTE ROSANNA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR.	
REPPUCCIA BENEDETTO	ECON. EST. MARK. E LEGISL.	
SACCO LUIGI	LAB. DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERR	
TOSCANO FIORELLA	SCIENZE MOTORIE	

Eboli,